

# COMUNE DI MONTEFANO

## Provincia di Macerata

COPIA DI DETERMINAZIONE  
Numero **42** del **09-05-2023**

**SETTORE III^ - U.T.C.-**

Registro generale N. **144**

**OGGETTO: Intervento denominato "Rifacimento selciato Corso Carradori" - Servizio per la sorveglianza archeologica - Approvazione della Variante in corso d'opera.**

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di maggio nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO:**

- la D.C.C. n.40 del 29-12-2022 e s.m.i. di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario degli anni 2023-2025;
- la D.C.C. n.36 del 29-12-2022 e s.m.i. di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e relativo Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2023;
- la D.G.C. n.169 del 29-12-2022 e s.m.i. di approvazione del P.E.G. con assegnazione delle risorse ai Responsabili;

**PREMESSO:**

- l'art.1, c.139 della L. 30 dicembre 2018, n.145, ha previsto per l'anno 2021 l'assegnazione di contributi ai Comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni;

- che con nota Prot.n. 8204 del 14-09-2020 il Comune di Montefano ha presentato domanda di contributo per interventi di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico per mezzo della piattaforma informatica TBEL, partecipando al bando emanato dal Ministero degli Interni di cui al D.M. (Interni) 5 agosto 2020;
- successivamente l'art.1, c.139-bis della L. 30 dicembre 2018, n.145, inserito per mezzo dell'art.46, c.1, lett.b) del D.L. 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni nella L. 13 ottobre 2020, n. 126, ha previsto un incremento delle risorse assegnate ai comuni ai sensi del citato c.139, ed in particolare, le risorse sono state incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022 finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'Interno, nel rispetto dei criteri di cui ai cc. da 141 a 145 della citata L. 30 dicembre 2018, n.145;
- che per le risorse stanziare dal citato c.139-bis, per l'anno 2022, pari a 1.750 milioni di euro, era necessario procedere, come previsto dalla stessa norma, allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021 di cui al predetto decreto rettificativo degli Allegati 1 e 2 al richiamato Decreto 23 febbraio 2021;
- che per mezzo del Comunicato pubblicato in data 6 settembre 2021 nella sezione Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'interno, veniva richiesto ai Comuni elencati nell'Allegato A allo stesso comunicato di confermare l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati"), accessibile dal sito internet della stessa Direzione, entro il termine del 16 settembre 2021;
- che per mezzo della nota assunta al protocollo dell'Ente al Prot.n. 7889 del 09-09-2021 veniva chiesto ufficialmente al Comune di Montefano di confermare l'interesse al contributo di cui sopra;
- che in data 13-09-2021 il Comune di Montefano confermava il proprio interesse a ricevere il contributo per le opere presenti nell'Allegato A al Comunicato pubblicato in data 6 settembre 2021 in modalità telematica per mezzo del Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati");
- che a comprova dell'avvenuta conferma a ricevere il contributo è stata acquisita dal sistema telematico la ricevuta elettronica acquisita al protocollo dell'Ente con nota Prot.n. 8005 del 13-09-2021;
- che il Comune di Montefano, ai sensi dell'art.1 del Decreto (Interno – Finanza Locale) 8 novembre 2021 ha ricevuto i seguenti contributi:
  - 150.000,00 € per i lavori di messa in sicurezza di strade e più specificatamente per l'intervento denominato "*Rifacimento selciato Corso Carradori*", identificato dal CUP D57H20000010004, essendo stato individuato l'intervento al N. Ordine 5330 dell'Allegato A al citato decreto;
  - 138.800,00 € per i lavori di messa in sicurezza di strade e più specificatamente per l'intervento denominato "*Manutenzione tratti stradali centro storico*", identificato dal CUP D57H20001430001, essendo stato individuato l'intervento al N. Ordine 5331 dell'Allegato A al citato decreto;
- che il contributo concesso al Comune di Montefano per la realizzazione dell'opera ammontante a 150.000,00 €, derivante dal Decreto (Interno – Finanza Locale) 8 novembre 2021, è confluito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla linea di finanziamento M2C24, Investimento 2.2, ed è finanziata dall'Unione Europea per mezzo del programma Next Generation EU;

**CONSIDERATO** che nel Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024, approvato per mezzo della D.C.C. n.35 del 28-12-2021 e s.m.i., è stata inserita nell'anno 2022 la previsione di realizzazione della seguente opera pubblica: "*Rifacimento selciato Corso Carradori*", identificato dal **CUP D57H20000010004**;

**VISTO:**

- l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione, coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione e direzione dei lavori relativi all'intervento denominato "*Rifacimento selciato Corso Carradori*", all' Arch. Federica Zoccarì, nata il 28-04-1985 a Treia (MC), C.F. ZCCFRC85D68L366K, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Macerata al n.757, con studio professionale in Via Parini 2, 62010, Appignano (MC), P.IVA 01944390432, per mezzo della Determinazione n.34 del 29-04-2021 e della Determinazione n. 15 del 11-02-2022;
- che il tecnico incaricato ha redatto la progettazione definitiva, presentando con nota Prot.n. 2329 del 14-03-2022 gli elaborati prescritti dall'art.23, c.7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i, per la parte ancora in vigore;

- che per mezzo della D.G.C. n. 34 del 14-03-2022 è stato approvato il progetto definitivo degli interventi in oggetto;
- la nota Prot.n. 2411 del 15-03-2022 per mezzo della quale è stata data comunicazione alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici degli Enti interessati, dell'avvio del procedimento per la Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi degli artt.7 e 8 della L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la nota Prot.n. 2463 del 16-03-2022 per mezzo della quale è stata data comunicazione alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici degli Enti interessati, dell'indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14, c.2 della L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la nota acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n. 3137 del 07-04-2022 da parte della società Italgas Reti S.p.a. – Polo Centro Adriatico, con sede in Via C. e L. Gabrielli 4, 63074, San Benedetto del Tronto (AP), recante il nulla-osta di competenza;
- la nota acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n. 3914 del 02-05-2022 da parte della società E-Distribuzione – Infrastruttura e Reti Italia – Area Adriatica – Zona Ascoli Piceno – Macerata, con sede in Via Ombrone 2, 00196, Roma, recante il parere di competenza comprensivo di relative prescrizioni;
- la nota acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n. 5237 del 07-06-2022 da parte della società Astea S.p.a., con sede in Via Lorenzo Gigli 2, 62019, Recanati (MC), recante il nulla-osta di competenza comprensivo di relative prescrizioni;
- la nota acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n. 5520 del 14-06-2022 da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, recante il l'autorizzazione di competenza comprensiva di relative prescrizioni;
- che le seguenti Amministrazioni coinvolte non hanno espresso le proprie determinazioni e che pertanto ai sensi dell'art.14-bis, c.4 della L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. la mancata comunicazione della determinazione entro il termine prescritto equivale ad assenso senza condizioni:
  - Open Fiber S.p.a., con sede in Via Laurentina 449, 00142, Roma;
  - Telecomitalia S.p.a., con sede in Via Gaetano Negri 1, 20123, Milano;
- la Determinazione n. 74 del 17-06-2022 per mezzo della quale è stata positivamente conclusa la Conferenza dei Servizi Decisoria;
- la nota Prot.n. 5688 del 17-06-2022 per mezzo della quale è stata data trasmessa alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici degli Enti interessati, la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi n. 74 del 17-06-2022 ai sensi dell'art.14-bis, c.5 della L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- che le prescrizioni contenute nei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici degli Enti interessati, nell'ambito della Conferenza dei Servizi Decisoria indetta per mezzo della nota Prot.n. 2463 del 16-03-2022 e positivamente conclusa per mezzo della Determinazione n. 74 del 17-06-2022 sono state compiutamente recepite in fase di stesura del progetto esecutivo;
- che il tecnico incaricato ha redatto la progettazione esecutiva, presentando con nota Prot.n. 9034 del 22-09-2022 gli elaborati prescritti dall'art.23, c.8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i, per la parte ancora in vigore;
- il rapporto finale di verifica del progetto esecutivo assunto al protocollo dell'Ente al Prot.n. 9069 del 22-09-2022, redatto in contraddittorio tra il soggetto verificatore Ing. Tommaso M. Gaballo – Responsabile Unico del Procedimento ed il progettista Arch. Federica Zoccarì, con esito favorevole;
- che per mezzo della D.G.C. n. 101 del 23-09-2022 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "*Rifacimento selciato Corso Carradori*", redatto dall'Arch. Federica Zoccarì, per un importo dei lavori pari a 118.304,45 €, di cui 6.272,03 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre 17.399,45 € di somme a disposizione ed ulteriori 14.296,09 € di IVA ed altri oneri di legge, per complessivi 150.000,00 €;

**DATO ATTO** che dall'analisi del Quadro Tecnico Economico emerge un importo complessivo dei lavori pari a 118.304,45 €, di cui 6.272,03 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre 17.399,45 € di somme a disposizione ed ulteriori 14.296,09 € di IVA ed altri oneri di legge, per complessivi 150.000,00 €:

<b>Provincia di Macerata</b>
<b>Comune di Montefano</b>

Decreto (Interno – Finanza Locale) 8 novembre 2021 (P.N.R.R. - M2C24.2.2)			
Intervento denominato “Rifacimento selciato Corso Carradori”			
CUP D57H20000010004			
Progetto Esecutivo (artt. da 24 a 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.)			
QUADRO TECNICO ECONOMICO			
		A. IMPORTO DEI LAVORI	PRE-GARA
		Importo dei lavori	
A.1	A.1.1	Lavori a misura	118.304,45 €
	A.1.2	Lavori a corpo	0,00 €
		<b>Totale importo lavori (A.1)</b>	<b>118.304,45 €</b>
A.2		Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	6.272,03 €
A.3		Importo della manodopera conforme alle Tabelle del Ministero del Lavoro (art.95, c.10 e art.23, c.16, D.Lgs. 50/2016)	33.212,33 €
A.4		<b>Totale importo soggetto a ribasso d'asta (A.1-A.2)</b>	<b>112.032,42 €</b>
A.5		Ribasso d'asta (R = 3,77%) (A.4 x R)	0,00 €
A.6		<b>Importo d'appalto al netto del ribasso d'asta (A.2 + A.4 - A.5)</b>	<b>0,00 €</b>
A.7		Servizi e forniture	0,00 €
		<b>Totale (A)</b>	<b>118.304,45 €</b>
		B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	PRE-GARA
		Allacciamenti ai pubblici servizi	
B.1	B.1.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.050,00 €
		<b>Totale allacciamenti (B.1)</b>	<b>1.050,00 €</b>
B.2	B.2.1	Imprevisti (max 10% A.1 - art.42, c.3, lett.b), D.P.R. 207/2010)	4.415,22 €
		<b>Totale imprevisti (B.2)</b>	<b>4.415,22 €</b>
		Spese tecniche	
B.3	B.3.1	Sorveglianza archeologica	1.500,00 €
	B.3.2	Direzione lavori e coordinamento sicurezza (D.M. 17-06-2016)	7.567,96 €
		<b>Totale spese tecniche (B.3)</b>	<b>9.067,96 €</b>
		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
B.4	B.4.1	Incentivi per le funzioni tecniche (max 2% A.1 - art.113, D.Lgs. 50/2016)	2.366,09 €
		<b>Totale spese amministrative (B.4)</b>	<b>2.366,09 €</b>
		Spese per pubblicità ed opere artistiche:	
B.5	B.5.1	Pubblicità e notifiche ANAC	500,19 €
		<b>Totale spese pubblicità (B.5)</b>	<b>500,19 €</b>
		<b>Totale (B)</b>	<b>17.399,45 €</b>
		C. IVA, IMPOSTE E CONTRIBUTI	PRE-GARA
		Oneri previdenziali	
C.1	C.1.1	Oneri previdenziali INARCASSA (4% (B.3.2))	302,72 €
	C.1.2	altro	0,00 €
		<b>Totale oneri previdenziali (C.1)</b>	<b>302,72 €</b>
		IVA	
C.2	C.2.1	IVA su lavori (10% A)	11.830,45 €
	C.2.2	IVA su allacciamenti (22% B.1)	231,00 €
	C.2.3	IVA su imprevisti (22% B.2)	971,35 €
	C.2.4	IVA su spese tecniche (22% B.3.1)	330,00 €
	C.2.5	IVA su spese amministrative (22% B.4)	520,54 €
	C.2.6	IVA su spese pubblicità (22% B5)	110,04 €
		<b>Totale IVA (C.2)</b>	<b>13.993,37 €</b>

		<b>Totale (C)</b>	<b>14.296,09 €</b>
		<b>Economie derivanti dai ribassi d'asta</b>	<b>0,00 €</b>
		<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>150.000,00 €</b>

**VISTO:**

- la nota assunta al protocollo dell'Ente al Prot.n. 9188 del 26-09-2022 ai sensi dell'art.4 del D.M. 7 marzo 2018, n.49 dal Direttore dei Lavori – Arch. Federica Zoccarì, per mezzo della quale veniva dato atto: dell'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, dell'assenza di impedimenti sopravvenuti e della realizzabilità dei lavori previsti;
- l'attestato di validazione del progetto assunto al protocollo dell'Ente al Prot.n. 9190 del 26-09-2022, redatto ai sensi dell'art.26, c.8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. in contraddittorio tra il soggetto verificatore ed il progettista, con esito favorevole;
- la nota Prot.n. 9193 del 26-09-2022 per mezzo della quale è stata comunicata al Direttore dei Lavori – Arch. Federica Zoccarì l'avvenuta validazione del progetto esecutivo per mezzo dell'attestato di validazione assunto al protocollo dell'Ente al Prot.n. 9190 del 26-09-2022, redatto ai sensi dell'art.26, c.8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;
- la Determinazione a contrarre n. 133 del 26-09-2022 per mezzo della quale si è provveduto ad indire la procedura per la scelta del contraente mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art.1, c.2, lett.a) del D.L. 16 luglio 2020 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. e degli artt. 36, c.6 e 37, c.1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. per l'affidamento diretto dei lavori relativi all'intervento denominato “*Rifacimento selciato Corso Carradori*”, per un importo dei lavori pari a 118.304,45 €, di cui 6.272,03 € oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo dei lavori a base d'asta pari a 112.032,42 €, oltre 11.830,45 € di IVA (10%), per complessivi 130.134,90 €;
- la lettera di invito rivolta ai tre operatori economici invitati alla procedura per la scelta del contraente mediante Richiesta di Offerta (RdO) n. 3208050 del 26-09-2022 pubblicata sul MEPA, per un importo dei lavori pari a 118.304,45 €, di cui 6.272,03 € oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo dei lavori a base d'asta pari a 112.032,42 €, oltre 11.830,45 € di IVA (10%), per complessivi 130.134,90 €;
- che in data 03-10-2022, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, si sono svolte le operazioni di valutazione delle offerte pervenute mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e, trattandosi di una Richiesta di Offerta (RdO) con aggiudicazione mediante applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, c.4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., non è stata nominata la commissione di gara ma è stato direttamente il punto ordinante del Comune a valutare gli atti amministrativi e l'offerta presentata;
- l'esito della valutazione delle offerte pervenute dalla quale risulta che l'offerta migliore risulta quella presentata dall'impresa Francinella Enrico S.r.l., con sede in Via dei Tigli 22 (Fraz. Padiglione), 60027, Osimo (AN), C.F. e P.IVA 01546510429, che ha offerto un ribasso d'asta pari al 3,77 %, corrispondente a 4.223,62 €, per un conseguente importo contrattuale pari a 114.080,83 €, di cui 6.272,03 € costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre 11.408,08 € di IVA (10%), per complessivi 125.488,91 €;
- la Determinazione n. 140 del 03-10-2022 per mezzo della quale si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'art.1, c.2, lett.a) del D.L. 16 luglio 2020 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. e degli artt. 36, c.6 e 37, c.1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., i lavori relativi all'intervento denominato “*Rifacimento selciato Corso Carradori*”, all'impresa Francinella Enrico S.r.l., con sede in Via dei Tigli 22 (Fraz. Padiglione), 60027, Osimo (AN), C.F. e P.IVA 01546510429, per un importo contrattuale pari a 114.080,83 €, di cui 6.272,03 € costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre 11.408,08 € di IVA (10%), per complessivi 125.488,91 €;
- l'Avviso acquisito al Prot.n. 9634 del 05-10-2022, pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito web istituzionale dell'Ente, si è provveduto a dare notizia ai sensi degli artt.36, c.2, lett.b) e 98, c.1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. dei risultati della procedura di affidamento indicando i soggetti invitati a presentare un'offerta;
- la stipula del Contratto d'Appalto avvenuta ai sensi dell'art.32, c.14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. mediante scrittura privata con atto acquisito al repertorio dell'Ente al Rep.n. 52/N del 25-10-2022;
- la Determinazione n. 154 del 28-10-2022 per mezzo della quale si è provveduto, in ottemperanza alle prescrizioni pervenute da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria, ad affidare ai sensi dell'art.31, c.8 e dell'art.36, c.2, lett.a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. e dell'art.1, c.2, lett.a) del

D.L. 16 luglio 2020 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i., l'incarico per il servizio di assistenza archeologica in corso d'opera relativo all'intervento denominato "Rifacimento selciato Corso Carradori", alla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435, per un importo della prestazione pari a 1.425,00 €, oltre IVA (22%) pari a 313,50 €, per complessivi 1.738,50 €

**ATTESO** che sulla scorta degli affidamenti effettuati si è proceduto alla rimodulazione del Quadro Tecnico Economico relativo all'intervento denominato "Rifacimento selciato Corso Carradori" come segue:

Provincia di Macerata				
Comune di Montefano				
Decreto (Interno – Finanza Locale) 8 novembre 2021 (P.N.R.R. - M2C24.2.2)				
Intervento denominato "Rifacimento selciato Corso Carradori"				
CUP D57H20000010004				
Progetto Esecutivo (artt. da 24 a 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.)				
QUADRO TECNICO ECONOMICO				
		A. IMPORTO DEI LAVORI	PRE-GARA	POST-GARA
		Importo dei lavori		
A.1	A.1.1	Lavori a misura	118.304,45 €	118.304,45 €
	A.1.2	Lavori a corpo	0,00 €	0,00 €
		Totale importo lavori (A.1)	118.304,45 €	118.304,45 €
A.2		Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	6.272,03 €	6.272,03 €
A.3		Importo della manodopera conforme alle Tabelle del Ministero del Lavoro (art.95, c.10 e art.23, c.16, D.Lgs. 50/2016)	33.212,33 €	33.212,33 €
A.4		Totale importo soggetto a ribasso d'asta (A.1-A.2)	112.032,42 €	112.032,42 €
A.5		Ribasso d'asta (R = 3,77%) (A.4 x R)	0,00 €	4.223,62 €
A.6		Importo d'appalto al netto del ribasso d'asta (A.2 + A.4 - A.5)	0,00 €	114.080,83 €
A.7		Servizi e forniture	0,00 €	0,00 €
		<b>Totale (A)</b>	<b>118.304,45 €</b>	<b>114.080,83 €</b>
		B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	PRE-GARA	POST-GARA
		Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.1	B.1.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.050,00 €	1.050,00 €
		<b>Totale allacciamenti (B.1)</b>	1.050,00 €	1.050,00 €
B.2	B.2.1	Imprevisti (max 10% A.1 - art.42, c.3, lett.b), D.P.R. 207/2010)	4.415,22 €	4.415,22 €
		<b>Totale imprevisti (B.2)</b>	4.415,22 €	4.415,22 €
		Spese tecniche		
B.3	B.3.1	Sorveglianza archeologica	1.500,00 €	1.425,00 €
	B.3.2	Direzione lavori e coordinamento sicurezza (D.M. 17-06-2016)	7.567,96 €	7.567,96 €
		<b>Totale spese tecniche (B.3)</b>	9.067,96 €	8.992,96 €
		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		
B.4	B.4.1	Incentivi per le funzioni tecniche (max 2% A.1 - art.113, D.Lgs. 50/2016)	2.366,09 €	2.366,09 €
		<b>Totale spese amministrative (B.4)</b>	2.366,09 €	2.366,09 €
		Spese per pubblicità ed opere artistiche:		
B.5	B.5.1	Pubblicità e notifiche ANAC	500,19 €	500,19 €
		<b>Totale spese pubblicità (B.5)</b>	500,19 €	500,19 €
		<b>Totale (B)</b>	<b>17.399,45 €</b>	<b>17.324,45 €</b>
		C. IVA, IMPOSTE E CONTRIBUTI	PRE-GARA	POST-GARA

		Oneri previdenziali		
C.1	C.1.1	Oneri previdenziali INARCASSA (4% (B.3.2))	302,72 €	302,72 €
	C.1.2	altro	0,00 €	0,00 €
		<b>Totale oneri previdenziali (C.1)</b>	302,72 €	302,72 €
		IVA		
C.2	C.2.1	IVA su lavori (10% A)	11.830,45 €	11.408,08 €
	C.2.2	IVA su allacciamenti (22% B.1)	231,00 €	231,00 €
	C.2.3	IVA su imprevisti (22% B.2)	971,35 €	971,35 €
	C.2.4	IVA su spese tecniche (22% B.3.1)	330,00 €	313,50 €
	C.2.5	IVA su spese amministrative (22% B.4)	520,54 €	520,54 €
	C.2.6	IVA su spese pubblicità (22% B5)	110,04 €	110,04 €
		<b>Totale IVA (C.2)</b>	13.993,37 €	13.554,51 €
		<b>Totale (C)</b>	<b>14.296,09 €</b>	<b>13.857,23 €</b>
		<b>Economie derivanti dai ribassi d'asta</b>	<b>0,00 €</b>	<b>4.737,48 €</b>
		<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>

#### **RICHIAMATO:**

- l'adozione dell'Ordinanza n.30 del 14-11-2022 da parte del Responsabile del Settore I, volta all'istituzione di un'area di cantiere presso Corso Carradori funzionale allo svolgimento dei lavori descritti in oggetto, recante specifiche disposizioni in merito alla disciplina del traffico;
- l'adozione dell'Ordinanza n.32 del 05-12-2022 da parte del Responsabile del Settore I, recante specifiche disposizioni in merito alla disciplina del traffico funzionali allo svolgimento dei lavori descritti in oggetto;
- l'adozione dell'Ordinanza n.2 del 12-01-2023 da parte del Responsabile del Settore I, recante specifiche disposizioni in merito alla disciplina del traffico funzionali allo svolgimento dei lavori descritti in oggetto;
- l'adozione dell'Ordinanza n.3 del 14-01-2023 da parte del Responsabile del Settore I, recante specifiche disposizioni in merito alla disciplina del traffico funzionali allo svolgimento dei lavori descritti in oggetto;
- l'adozione dell'Ordinanza n.13 del 17-04-2023 da parte del Responsabile del Settore I, recante specifiche disposizioni in merito alla disciplina del traffico funzionali allo svolgimento dei lavori descritti in oggetto;

**CONSIDERATO** che in data 21-11-2022 si è proceduto alla consegna dei lavori relativi all'intervento descritto in oggetto, mediante Verbale di consegna dei lavori redatto ai sensi dell'art.5, c.8 del D.M. 7 marzo 2018, n.49 dal Direttore dei Lavori – Arch. Federica Zoccarì ed acquisito al protocollo dell'Ente al Prot.n. 11525 del 22-11-2022;

#### **CONSIDERATO:**

- la nota acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n. 5520 del 14-06-2022 da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, recante il l'autorizzazione di competenza comprensiva di relative prescrizioni resa nell'ambito della Conferenza dei Servizi Decisoria indetta ai sensi dell'art.14, c.2 della L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. con nota Prot.n. 2463 del 16-03-2022, positivamente conclusa per mezzo della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi n. 74 del 17-06-2022;
- che nella predetta nota viene prescritta l'assistenza archeologica in corso d'opera da parte di personale specializzato;
- che le prescrizioni contenute nei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici degli Enti interessati, nell'ambito della Conferenza dei Servizi Decisoria indetta per mezzo della nota Prot.n. 2463 del 16-03-2022 e positivamente conclusa per mezzo della Determinazione n. 74 del 17-06-2022 sono state compiutamente recepite in fase di stesura del progetto esecutivo;
- che nel Quadro Tecnico Economico relativo all'intervento denominato "Rifacimento selciato Corso Carradori" sono state previste idonee somme destinate all'affidamento del servizio di assistenza archeologica in corso d'opera;



**RICHIAMATO:**

- la Determinazione n. 154 del 28-10-2022 per mezzo della quale si è provveduto, in ottemperanza alle prescrizioni pervenute da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria, ad affidare ai sensi dell'art.31, c.8 e dell'art.36, c.2, lett.a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. e dell'art.1, c.2, lett.a) del D.L. 16 luglio 2020 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i., l'incarico per il servizio di assistenza archeologica in corso d'opera relativo all'intervento denominato "Rifacimento selciato Corso Carradori", alla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435, per un importo della prestazione pari a 1.425,00 €, oltre IVA (22%) pari a 313,50 €, per complessivi 1.738,50 €;
- la stipula del Contratto d'Appalto avvenuta ai sensi dell'art.32, c.14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio, acquisite agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022;

**PRESO ATTO:**

- che le operazioni di scavo che richiedevano la presenza di un archeologo con funzione di sorveglianza, hanno occupato un tempo più lungo rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma di progetto, per ragioni indipendenti dalla volontà della stazione appaltante o dell'impresa appaltatrice, derivanti essenzialmente da circostanze imprevedute e imprevedibili;
- che tali tempistiche hanno incidenza rispetto al servizio affidato alla Società Cooperativa ArcheoLAB comportando la necessità di una modifica al contratto sottoscritto, configurabile quale Variante in corso d'opera del servizio affidato;

**RISCONTRATO** il verificarsi delle condizioni di cui all'art.106, c.1, lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che le prestazioni aggiuntive comportano un aumento del costo del servizio rispetto all'importo del Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022, stipulato sulla scorta dell'affidamento disposto per mezzo della Determinazione n. 154 del 28-10-2022, pari a 600,00 €, oltre IVA (22%) pari a 132,00 €, per un totale dei servizi aggiuntivi pari a 732,00 €, che al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara pari al 5,00 % determina un nuovo importo del servizio pari a 1.995,00 €, oltre IVA (22%) pari a 438,90 €, per complessivi 2.433,90 €, corrispondente ad un aumento del 40,00 % dell'importo del servizio previsto dal Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022, originariamente ammontante a 1.425,00 €, oltre IVA (22%) pari a 313,50 €, per complessivi 1.738,50 €;

**PRESO ATTO** che alla luce di quanto sopra illustrato l'importo dei servizi previsti che costituiscono Variante in corso d'opera al Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022 stipulato ai sensi dell'art.32, c.14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. mediante scrittura privata, viene di seguito determinato:

<b>A. IMPORTO DEI SERVIZI</b>			
		Importo dei servizi aggiornato	
A.1	A.1.1	Servizi a misura	2.100,00 €
	A.1.2	Servizi a corpo	0,00 €
		Totale importo servizi (A.1)	2.100,00 €
<b>A.2</b>		<b>Importo servizi ribassato (R (Ribasso d'asta) = 5,00 %) [(A.1 x (1-R))]</b>	<b>1.995,00 €</b>
<b>C. IVA, IMPOSTE E CONTRIBUTI</b>			
<b>C.1</b>		<b>IVA sui servizi (22% x A.2)</b>	<b>438,90 €</b>
<b>TOTALE</b>			
		<b>Totale (A.2 + C.1)</b>	<b>2.433,90 €</b>

**PRESO ATTO** dell'Atto di Sottomissione Rep.n. 89/N del 08-05-2023 (*Allegato 1*), redatto ai sensi dell'art.106, c.12 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. e dell'art. 22, c.4 del D.M. 7 marzo 2018, n.49 ed acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 4464 del 08-05-2023, firmato:

- dalla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435 senza alcuna eccezione o riserva;



- dal Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Tommaso M. Gaballo;  
dal quale emerge che l'appaltatore si è impegnato ad eseguire i servizi aggiuntivi previsti agli stessi patti e condizioni del Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022;

**VISTO** l'art.106, cc. 1, 2, 4, 7, 11, 12 e 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che disciplina le modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia, citando testualmente:

*“1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

- a) *se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- b) *per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*
  - 1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
  - 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;*
- c) *ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*
  - 1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
  - 2) *la modifica non altera la natura generale del contratto;*
- d) *se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:*
  - 1) *una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a);*
  - 2) *all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;*
  - 3) *nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;*
- e) *se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.*

2. I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) *le soglie fissate all'articolo 35;*

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni.

...

4. Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

...

7. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.

...

11. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

12. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

13. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.”;

#### **VERIFICATO:**

- ai sensi dell'art.106, c.1, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che il l'art.1.8 del Capitolato Speciale d'Appalto, elaborato che compone il progetto esecutivo approvato per mezzo della D.G.C. n. 64 del 30-05-2022, prevede la possibile revisione degli importi contrattuali in corso d'opera;

- ai sensi dell'art.106, c.1, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che la modifica non rientra tra le circostanze in esso individuate;
- ai sensi dell'art.106, c.1, lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
  - la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore;
  - la modifica non altera la natura generale del contratto;
  - che pertanto la modifica si configura quale "variante in corso d'opera";
- ai sensi dell'art.106, c.1, lett. d) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che la modifica non rientra tra le circostanze in esso individuate;
- ai sensi dell'art.106, c.1, lett. e) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che la modifica non rientra tra le modifiche sostanziali di cui al comma 4;
- ai sensi dell'art.106, c.2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che la modifica non rientra tra le circostanze in esso individuate;
- ai sensi dell'art.106, c.4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che la modifica non è da considerarsi sostanziale in quanto rispetta tutte le seguenti condizioni:
  - non introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
  - non cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
  - non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
  - non comporta la sostituzione del contraente;
- ai sensi dell'art.106, c.7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che la modifica non eccede il 50 % del valore del contratto iniziale;
- ai sensi dell'art.106, c.11 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che la modifica proposta non comporta una proroga dei termini di esecuzione;
- ai sensi dell'art.106, c.12 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che:
  - che la modifica non rientra tra le circostanze in esso individuate;
  - è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione Rep.n. 89/N del 08-05-2023 (*Allegato 1*), redatto ai sensi dell'art.106, c.12 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. e dell'art. 22, c.4 del D.M. 7 marzo 2018, n.49 ed acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 4464 del 08-05-2023, firmato dalla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435 senza alcuna eccezione o riserva e dal Responsabile Unico del Procedimento, dal quale emerge che l'appaltatore si è impegnato ad eseguire i servizi previsti agli stessi patti e condizioni del Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022;
- ai sensi dell'art.106, c.13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. non risultano agli atti della stazione appaltante note relative a cessione di crediti da parte dell'appaltatore a soggetti terzi;

**VISTO** l'art.106, cc. 5, 8 e 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che disciplina le modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia, ed in particolar modo gli obblighi di pubblicazione e comunicazione degli stessi, citando testualmente:

*"5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale.*

...

*8. La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando l'opera, l'amministrazione o l'ente aggiudicatore, l'aggiudicatario, il progettista, il valore della modifica.*

...

14. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 13.”;

#### CONSIDERATO:

- l'art.106, c.5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., riscontrate le condizioni di cui al c.1, lett. c) del medesimo articolo e dato atto dell'importo inferiore alla soglia di cui all'art.35 del Codice dei Contratti, l'approvazione della modifica contrattuale è soggetta agli obblighi di pubblicazione a livello nazionale di cui all'art.73 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. e pertanto:
  - dovrà essere pubblicato un Avviso nella sezione del sito web della stazione appaltante “Profilo del Committente”;
  - dovrà essere pubblicato un Avviso all’Albo Pretorio del Comune di Montefano;
- l'art.106, c.8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., riscontrate le condizioni di cui al c.1, lett. c del medesimo articolo, l'approvazione della modifica contrattuale è soggetta all’obbligo di comunicazione all’ANAC;
- l'art.106, c.14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., dato atto che si configura una variante in corso d’opera di importo eccedente il 10% dell’importo originario del contratto d’appalto, l’approvazione della modifica contrattuale è soggetta all’obbligo di comunicazione all’ANAC;

**ATTESO** che sulla scorta della Variante in corso d’opera in parola è necessario procedere alla rimodulazione del Quadro Tecnico Economico relativo all’intervento denominato “Rifacimento selciato Corso Carradori” come segue:

Provincia di Macerata					
Comune di Montefano					
Decreto (Interno – Finanza Locale) 8 novembre 2021 (P.N.R.R. - M2C24.2.2)					
Intervento denominato “Rifacimento selciato Corso Carradori”					
CUP D57H20000010004					
Progetto Esecutivo (artt. da 24 a 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.)					
QUADRO TECNICO ECONOMICO					
		A. IMPORTO DEI LAVORI	PRE-GARA	POST-GARA	VARIANTE SORV. ARCH.
		Importo dei lavori			
A.1	A.1.1	Lavori a misura	118.304,45 €	118.304,45 €	118.304,45 €
	A.1.2	Lavori a corpo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale importo lavori (A.1)	118.304,45 €	118.304,45 €	118.304,45 €
A.2		Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	6.272,03 €	6.272,03 €	6.272,03 €
A.3		Importo della manodopera conforme alle Tabelle del Ministero del Lavoro (art.95, c.10 e art.23, c.16, D.Lgs. 50/2016)	33.212,33 €	33.212,33 €	33.212,33 €
A.4		Totale importo soggetto a ribasso d'asta (A.1-A.2)	112.032,42 €	112.032,42 €	112.032,42 €
A.5		Ribasso d'asta (R = 3,77%) (A.4 x R)	0,00 €	4.223,62 €	4.223,62 €

A.6		Importo d'appalto al netto del ribasso d'asta (A.2 + A.4 - A.5)	0,00 €	114.080,83 €	114.080,83 €
A.7		Servizi e forniture	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<b>Totale (A)</b>	<b>118.304,45 €</b>	<b>114.080,83 €</b>	<b>114.080,83 €</b>
		<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>PRE-GARA</b>	<b>POST-GARA</b>	<b>VARIANTE SORV. ARCH.</b>
		Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.1	B.1.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €
		<b>Totale allacciamenti (B.1)</b>	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €
B.2	B.2.1	Imprevisti (max 10% A.1 - art.42, c.3, lett.b), D.P.R. 207/2010)	4.415,22 €	4.415,22 €	3.845,22 €
		<b>Totale imprevisti (B.2)</b>	4.415,22 €	4.415,22 €	3.845,22 €
		Spese tecniche			
B.3	B.3.1	Sorveglianza archeologica	1.500,00 €	1.425,00 €	1.995,00 €
	B.3.2	Direzione lavori e coordinamento sicurezza (D.M. 17-06-2016)	7.567,96 €	7.567,96 €	7.567,96 €
		<b>Totale spese tecniche (B.3)</b>	9.067,96 €	8.992,96 €	9.562,96 €
		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			
B.4	B.4.1	Incentivi per le funzioni tecniche (max 2% A.1 - art.113, D.Lgs. 50/2016)	2.366,09 €	2.366,09 €	2.366,09 €
		<b>Totale spese amministrative (B.4)</b>	2.366,09 €	2.366,09 €	2.366,09 €
		Spese per pubblicità ed opere artistiche:			
B.5	B.5.1	Pubblicità e notifiche ANAC	500,19 €	500,19 €	500,19 €
		<b>Totale spese pubblicità (B.5)</b>	500,19 €	500,19 €	500,19 €
		<b>Totale (B)</b>	<b>17.399,45 €</b>	<b>17.324,45 €</b>	<b>17.324,45 €</b>
		<b>C. IVA, IMPOSTE E CONTRIBUTI</b>	<b>PRE-GARA</b>	<b>POST-GARA</b>	<b>VARIANTE SORV. ARCH.</b>
		Oneri previdenziali			
C.1	C.1.1	Oneri previdenziali INARCASSA (4% (B.3.2))	302,72 €	302,72 €	302,72 €
	C.1.2	altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<b>Totale oneri previdenziali (C.1)</b>	302,72 €	302,72 €	302,72 €
		IVA			
	C.2.1	IVA su lavori (10% A)	11.830,45 €	11.408,08 €	11.408,08 €
	C.2.2	IVA su allacciamenti (22% B.1)	231,00 €	231,00 €	231,00 €
	C.2.3	IVA su imprevisti (22% B.2)	971,35 €	971,35 €	845,95 €
	C.2.4	IVA su spese tecniche (22% B.3.1)	330,00 €	313,50 €	438,90 €
	C.2.5	IVA su spese amministrative (22% B.4)	520,54 €	520,54 €	520,54 €
	C.2.6	IVA su spese pubblicità (22% B5)	110,04 €	110,04 €	110,04 €
		<b>Totale IVA (C.2)</b>	13.993,37 €	13.554,51 €	13.554,51 €
		<b>Totale (C)</b>	<b>14.296,09 €</b>	<b>13.857,23 €</b>	<b>13.857,23 €</b>
		<b>Economie derivanti dai ribassi d'asta</b>	<b>0,00 €</b>	<b>4.737,48 €</b>	<b>4.737,48 €</b>
		<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>

**DATO ATTO** che l'approvazione della presente Variante in corso d'opera non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente, in quanto la stessa rientra nei limiti dell'importo generale dell'opera approvato per mezzo della D.G.C. n. 101 del 23-09-2022;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art.7, c.1, lett.c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., per le opere pubbliche dei Comuni (deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale), assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 18 aprile 2016 e s.m.i., non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione della predetta Variante in corso d'opera al fine di consentire la realizzazione del servizio descritto in oggetto;

**RILEVATA** la competenza del Responsabile del Servizio all'adozione del presente atto in base al combinato disposto dell'art.107, c.3 del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267 e s.m.i. e dell'art.4, c.1 del D.P.R. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

**VERIFICATO** che il Responsabile Unico del Procedimento non incorre in condizioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, e non è soggetto agli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e s.m.i.;

**DATO ATTO:**

- che il costo complessivo del servizio a seguito della Variante in corso d'opera ammonta a 1.995,00 €, oltre IVA (22%) pari a 438,90 €, per complessivi 2.433,90 €;
- che al finanziamento dell'affidamento diretto in parola si intende provvedere mediante risorse di stanziare nel Bilancio di Previsione Finanziario degli anni 2023-2025 di cui alla D.C.C. n.40 del 29-12-2022 e s.m.i., al Capitolo 2837, Codice di Bilancio 10.05-2.05.02.01.012;
- che ai sensi dell'art.3, c.5 della L. 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del **CIG 9468531EF3** (*Allegato 2*);
- che ai sensi dell'art.11 della L. 16 gennaio 2003, n.3, recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, è stata ottemperata la richiesta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPE) del **CUP D57H20000010004** (*Allegato 3*);
- che ai sensi dell'art.3, c.7 della L. 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stata acquisita idonea dichiarazione riguardo il Conto Corrente dedicato del professionista che corrisponde al seguente **IBAN IT 97 T 05387 37492 000042902359** (*Allegato 4*);

**VISTO:**

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "*Codice dei Contratti pubblici*";
- il D.L. 16 luglio 2020, n.76 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i., recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163*", per la parte ancora in vigore;
- le Linee Guida ANAC n.4 del 26 ottobre 2016 e s.m.i., recanti: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il Decreto del Sindaco n.11 del 28-07-2020, recante: "*Nomina posizione organizzativa e riconoscimento indennità di posizione Responsabile Settore III*";
- il vigente Statuto Comunale;
- i Regolamenti interni all'Ente;

**DETERMINA**

1. di **DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, la Variante in corso d'opera dei servizi per la sorveglianza archeologica relativi all'intervento denominato "*Rifacimento selciato Corso Carradori*", affidati alla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435 per mezzo della Determinazione n. 154 del 28-10-2022, con Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022, per un importo modificato della prestazione pari a 1.995,00 €, oltre IVA (22%) pari a 438,90 €, per complessivi 2.433,90 €;
3. di **APPROVARE** il Quadro Tecnico Economico dei lavori relativi all'intervento denominato "*Rifacimento selciato Corso Carradori*", così come rideterminato in base alla Variante in corso d'opera

in parola, riportato di seguito:

Provincia di Macerata					
Comune di Montefano					
Decreto (Interno – Finanza Locale) 8 novembre 2021 (P.N.R.R. - M2C24.2.2)					
Intervento denominato “Rifacimento selciato Corso Carradori”					
CUP D57H20000010004					
Progetto Esecutivo (artt. da 24 a 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.)					
QUADRO TECNICO ECONOMICO					
		A. IMPORTO DEI LAVORI	PRE-GARA	POST-GARA	VARIANTE SORV. ARCH.
		Importo dei lavori			
A.1	A.1.1	Lavori a misura	118.304,45 €	118.304,45 €	118.304,45 €
	A.1.2	Lavori a corpo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<b>Totale importo lavori (A.1)</b>	<b>118.304,45 €</b>	<b>118.304,45 €</b>	<b>118.304,45 €</b>
A.2		Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	6.272,03 €	6.272,03 €	6.272,03 €
A.3		Importo della manodopera conforme alle Tabelle del Ministero del Lavoro (art.95, c.10 e art.23, c.16, D.Lgs. 50/2016)	33.212,33 €	33.212,33 €	33.212,33 €
A.4		Totale importo soggetto a ribasso d'asta (A.1-A.2)	112.032,42 €	112.032,42 €	112.032,42 €
A.5		Ribasso d'asta (R = 3,77%) (A.4 x R)	0,00 €	4.223,62 €	4.223,62 €
A.6		Importo d'appalto al netto del ribasso d'asta (A.2 + A.4 - A.5)	0,00 €	114.080,83 €	114.080,83 €
A.7		Servizi e forniture	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<b>Totale (A)</b>	<b>118.304,45 €</b>	<b>114.080,83 €</b>	<b>114.080,83 €</b>
		B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	PRE-GARA	POST-GARA	VARIANTE SORV. ARCH.
B.1		Allacciamenti ai pubblici servizi			
	B.1.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €
		<b>Totale allacciamenti (B.1)</b>	<b>1.050,00 €</b>	<b>1.050,00 €</b>	<b>1.050,00 €</b>
B.2	B.2.1	Imprevisti (max 10% A.1 - art.42, c.3, lett.b), D.P.R. 207/2010)	4.415,22 €	4.415,22 €	3.845,22 €
		<b>Totale imprevisti (B.2)</b>	<b>4.415,22 €</b>	<b>4.415,22 €</b>	<b>3.845,22 €</b>
B.3		Spese tecniche			
	B.3.1	Sorveglianza archeologica	1.500,00 €	1.425,00 €	1.995,00 €
	B.3.2	Direzione lavori e coordinamento sicurezza (D.M. 17-06-2016)	7.567,96 €	7.567,96 €	7.567,96 €
		<b>Totale spese tecniche (B.3)</b>	<b>9.067,96 €</b>	<b>8.992,96 €</b>	<b>9.562,96 €</b>
B.4		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			
	B.4.1	Incentivi per le funzioni tecniche (max 2% A.1 - art.113, D.Lgs. 50/2016)	2.366,09 €	2.366,09 €	2.366,09 €
		<b>Totale spese amministrative (B.4)</b>	<b>2.366,09 €</b>	<b>2.366,09 €</b>	<b>2.366,09 €</b>
B.5		Spese per pubblicità ed opere artistiche:			
	B.5.1	Pubblicità e notifiche ANAC	500,19 €	500,19 €	500,19 €
		<b>Totale spese pubblicità (B.5)</b>	<b>500,19 €</b>	<b>500,19 €</b>	<b>500,19 €</b>
		<b>Totale (B)</b>	<b>17.399,45 €</b>	<b>17.324,45 €</b>	<b>17.324,45 €</b>
		C. IVA, IMPOSTE E CONTRIBUTI	PRE-GARA	POST-GARA	VARIANTE SORV. ARCH.
C.1		Oneri previdenziali			
	C.1.1	Oneri previdenziali INARCASSA (4% (B.3.2))	302,72 €	302,72 €	302,72 €



	C.1.2	altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		<b>Totale oneri previdenziali (C.1)</b>	302,72 €	302,72 €	302,72 €
		IVA			
C.2	C.2.1	IVA su lavori (10% A)	11.830,45 €	11.408,08 €	11.408,08 €
	C.2.2	IVA su allacciamenti (22% B.1)	231,00 €	231,00 €	231,00 €
	C.2.3	IVA su imprevisti (22% B.2)	971,35 €	971,35 €	845,95 €
	C.2.4	IVA su spese tecniche (22% B.3.1)	330,00 €	313,50 €	438,90 €
	C.2.5	IVA su spese amministrative (22% B.4)	520,54 €	520,54 €	520,54 €
	C.2.6	IVA su spese pubblicità (22% B5)	110,04 €	110,04 €	110,04 €
			<b>Totale IVA (C.2)</b>	13.993,37 €	13.554,51 €
		<b>Totale (C)</b>	<b>14.296,09 €</b>	<b>13.857,23 €</b>	<b>13.857,23 €</b>
		<b>Economie derivanti dai ribassi d'asta</b>	<b>0,00 €</b>	<b>4.737,48 €</b>	<b>4.737,48 €</b>
		<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>

4. di **DARE ATTO** che dall'analisi del Quadro Tecnico Economico merge un importo complessivo modificato del servizio pari a 1.995,00 €, oltre IVA (22%) pari a 438,90 €, per complessivi 2.433,90 €;
5. di **DARE ATTO** che alla luce di quanto sopra illustrato l'importo della Variante in corso d'opera che costituisce modifica al Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022, viene di seguito determinato:

<b>A. IMPORTO DEI SERVIZI</b>			
		Importo dei servizi aggiornato	
A.1	A.1.1	Servizi a misura	2.100,00 €
	A.1.2	Servizi a corpo	0,00 €
		<b>Totale importo servizi (A.1)</b>	<b>2.100,00 €</b>
<b>A.2</b>		<b>Importo servizi ribassato (R (Ribasso d'asta) = 5,00 %) [(A.1 x (1-R))]</b>	<b>1.995,00 €</b>
<b>C. IVA, IMPOSTE E CONTRIBUTI</b>			
<b>C.1</b>		<b>IVA sui servizi (22% x A.2)</b>	<b>438,90 €</b>
<b>TOTALE</b>			
		<b>Totale (A.2 + C.1)</b>	<b>2.433,90 €</b>

6. di **APPROVARE** l'Atto di Sottomissione Rep.n. 89N del 08-05-2023 (*Allegato 1*), redatto ai sensi dell'art.106, c.12 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. e dell'art. 22, c.4 del D.M. 7 marzo 2018, n.49 ed acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 4464 del 08-05-2023, firmato dalla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435 senza alcuna eccezione o riserva e dal Responsabile Unico del Procedimento;
7. di **AFFIDARE** alla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435, l'esecuzione dei servizi suppletivi per un importo pari a 570,00 €, oltre IVA (22%) pari a 125,40 €, per complessivi 695,40 €, agli stessi patti e condizioni di cui al Contratto d'Appalto acquisito agli atti dell'Ente al Prot.n. 10640 del 02-11-2022;
8. di **DARE ATTO** che l'importo contrattuale netto dei servizi affidati alla Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Via Lorenzoni 18, 62100, Macerata, C.F. e P.IVA 01540750435, viene riformulato ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. in 1.995,00 €, oltre IVA (22%) pari a 438,90 €, per complessivi 2.433,90 €;
9. di **PROCEDERE** per quanto concerne gli obblighi di pubblicazione e comunicazione della modifica contrattuale:
- ai sensi dell'art.106, c.5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.:
    - alla pubblicazione di un Avviso nella sezione del sito web della stazione appaltante "Profilo del Committente";
    - alla pubblicazione di un Avviso all'Albo Pretorio del Comune di Montefano;
  - ai sensi dell'art.106, c.8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. alla comunicazione dell'approvazione della modifica contrattuale all'ANAC;

- ai sensi dell'art.106, c.14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. alla comunicazione dell'approvazione della modifica contrattuale all'ANAC;
10. di **DARE ATTO** che l'approvazione della presente Variante in corso d'opera non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente, in quanto la stessa rientra nei limiti dell'importo generale dell'opera approvato per mezzo della D.G.C. n. 101 del 23-09-2022;
11. di **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., al finanziamento della modifica del contratto si intende provvedere mediante risorse del Bilancio di Previsione Finanziario degli anni 2023-2025 di cui alla D.C.C. n.40 del 29-12-2022 e s.m.i. al Capitolo 2837, Codice di Bilancio 10.05-2.05.02.01.012, integrando l'Impegno n. 420 per le somme di seguito indicate: 695,40 € al Capitolo 2837, Codice di Bilancio 10.05-2.05.02.01.012;
12. di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art.3, c.5 della L. 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del **CIG 9468531EF3** (*Allegato 2*);
13. di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art.11 della L. 16 gennaio 2003, n.3, recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, è stata ottemperata la richiesta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPE) del **CUP D57H20000010004** (*Allegato 3*);
14. di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art.3, c.7 della L. 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stata acquisita idonea dichiarazione riguardo il Conto Corrente dedicato del professionista che corrisponde al seguente **IBAN IT 97 T 05387 37492 000042902359** (*Allegato 4*);
15. di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art.7, c.1, lett.c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., per le opere pubbliche dei Comuni (deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale), assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 18 aprile 2016 e s.m.i., non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;
16. di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis, c.1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., mediante parere favorevole reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio finanziario e dal Responsabile del Servizio competente per la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
17. di **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis, c.1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da rendersi;
18. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montefano per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art.124, c.1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
19. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. di **DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. è l'**Ing. Tommaso M. Gaballo**;
21. di **NOMINARE** ai sensi dell'art.31, c.1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. quale assistente al Responsabile Unico del Procedimento di cui al regolamento adottato per mezzo della D.G.C. n.24 del 19-04-2019 la **Geom. Laura Carnevali**;

22.di **DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento non incorre in condizioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, e non è soggetto agli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e s.m.i.;

23.di **DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del contratto;

24.di **TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- al Segretario quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- all'Ufficio Segreteria per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e comunicazione derivanti dall'adozione del presente atto e l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- al Direttore dei Lavori;
- all'impresa appaltatrice;
- al R.U.P.

Il Responsabile del Servizio  
Gaballo Tommaso Maria

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

Che la presente determinazione

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 25-05-2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Montefano, 25-05-2023

IL MESSO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Cesini Cinzia

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla residenza comunale, il

Il Funzionario